

# La notizia di Ginevra

Anno VI n. 5 Maggio 2013

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## Guillaume Barazzone. Serve una nuova zona pedonale a Rive



Gli abitanti che passeggiano con la famiglia al centro della rue Pierre-Fatio, un mercato che può finalmente diventare agevole, dei clienti che con tutta calma visitano i negozi, uno spazio urbano completamente riqualificato, arborizzato, con una vista splendida sul Getto

d'Acqua: cosa aspettiamo per creare una zona pedonale nel perimetro di Rive? Perderemo l'occasione d'abbellire un po' la nostra città, di migliorare la qualità di vita dei suoi abitanti e di dinamizzare il commercio nell'ipercentro?

*Segue a pag. 14*

## L'Italia: il ritorno all'emigrazione di massa?



Vignetta: [www.ivanannibali.it](http://www.ivanannibali.it)

**“Una valigia di cartone in cui riporre i sogni, e un treno a cui affidare la speranza”**

Oggi le valigie di cartone non esistono più e, oltre al treno, esistono diversi modi di viaggiare. Però il quadro d'insieme non è cambiato. Ancora una volta, a una valigia si affidano i sogni e a un mezzo di trasporto la speranza, il desiderio di una vita migliore, ma a che prezzo?

*Segue a pag. 9*

## Michèle Künzler sulle nuove misure per lottare contro l'inquinamento atmosferico



Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, il cantone di Ginevra mette in esecuzione il piano di misure OPair 2013-2016. Sulla base dell'esperienza maturata con i piani precedenti, questo documento enuncia 13 azioni tese a ridurre all'origine le emissioni inquinanti, agendo in particolare nei settori della mobilità, dei cantieri o del riscaldamento. Il piano mette l'accento su delle azioni operative, con obiettivo specifico il centro dell'agglomerato urbano, attualmente la zona più affetta dall'inquinamento atmosferico.

A Ginevra la qualità dell'aria non è soddisfacente, perché alcuni inquinanti (vedere il riquadro) superano sistematicamente i limiti fissati dalla legge. In questa situazione, conformemente alle direttive della delibera federale sulla protezione dell'aria (OPair), il cantone deve elaborare delle misure di bonifica delle fonti di inquinamento atmosferico.

Questo è precisamente l'obiettivo del Piano di misure OPair 2013-2016, presentato

*Segue a pag. 15*

## La SAIG effettua la prima consegna della raccolta d'abiti del 2013 a PARTAGE



Come auspicato già dal 2008, la SAIG ha ampliato notevolmente le sue azioni sociali a favore della popolazione più indigente nel Cantone di Ginevra. Dopo la conferma delle due raccolte di alimenti e prodotti d'igiene, giugno e novembre di ogni anno, nel Centro Commerciale di Charmilles, la collaborazione con l'Associazione PARTAGE, ([www.partage.ch](http://www.partage.ch)) si è decisamente consolidata anche con la raccolta d'indumenti per il quale la SAIG si adopera per una raccolta permanente.

*Segue a pag. 15*



La SAIG informa che il  
**“SAMEDI DU PARTAGE”**  
si svolgerà **sabato 15 giugno**

La SAIG sarà presente al Centre Commercial des Charmilles

La notizia  
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

**C.C.P. 65-753873-3**[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

**Amministratore:**

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

**Redattori e Collaboratori:**

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Oreste Foppiani

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

**Organo uff. della S.A.I.G.****Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

**Tiratura 3.000 copie****Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso i  
mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano  
solo la responsabilità  
degli autori.**VILLE DE  
GENÈVEAvec l'appui de la  
Ville de Genève(Département de la Cohésion  
Sociale et de la solidarité)

CAROUGE

le bon côté de la ville

[www.carouge.ch](http://www.carouge.ch)

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

[www.onex.ch](http://www.onex.ch)

Une Ville pas Commune

[www.vernier.ch](http://www.vernier.ch)[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)**I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**Egregio Avvocato DE  
LUCIA,Due anni fa, sono stato  
condannato ad una pe-  
na pecuniaria con la  
condizionale ed un pe-  
riodo di prova di 3 anni  
per aver partecipato ad  
una rissa fuori di una

discoteca.

È l'unica condanna che abbia mai ricevuto. Non sono di natura impulsiva ma purtroppo quella sera ero un po' alticcio.

Due settimane fa, ho avuto un litigio con il mio vicino di casa, il quale mi rende la vita impossibile da quando sono arrivato nel condominio. Quest'ultimo ha insultato la mia compagna che tornava a casa in quel momento benché lei non abbia niente a che fare con i nostri disguidi.

Ho perso la pazienza e ho dato uno schiaffo al mio vicino che ha detto di volere denunciarmi penalmente.

Vorrei sapere se il mio gesto può avere conseguenze sulla mia condanna condizionale.

**Filippo**

Egregio Signor Filippo,

Serve precisare che la condizionale alla esecuzione della pena come la conosciamo in Svizzera può essere definita come la sospensione dell'esecuzione della pena di cui il beneficio può essere revocato in casi di:

- compimento di una nuova infrazione;
- sottrazione all'assistenza durante la prova se il giudice l'ha ordinata;
- violazione delle regole di condotta entro il termine della prova se il giudice le ha ordinate.

Questi tre casi possono implicare il fallimento della prova.

Nella fattispecie, bisogna quindi definire se il fatto di dare uno schiaffo presuppone il fallimento della messa alla prova con il compimento di una nuova infrazione.

L'articolo 46 I del Codice penale definisce in limine che: "Se, durante il periodo di prova, il condannato commette un crimine o un delitto e vi è pertanto da atten-

*dersi ch'egli commetterà nuovi reati, il giudice revoca la sospensione condizionale."*

Quindi, se entro il termine di prova il condannato commette una nuova infrazione, il giudice dovrà chiedersi se revocare o meno la condizionale attribuita anteriormente.

Ciononostante, la nuova infrazione dovrà essere definita come un crimine o un delitto. Infatti, la commissione di una semplice contravvenzione non basta per permettere la revoca della condizionale (a meno che la commissione della contravvenzione in questione corrisponda simultaneamente alla violazione di regole di condotta).

Nella fattispecie, al riguardo dello schiaffo dato al Suo vicino, il codice penale definisce questo gesto come una via di fatto e quindi una infrazione punita su denuncia e, in generale, passibile di un'ammenda. Significa quindi che si tratta di una contravvenzione e non di un crimine o di un delitto, quest'ultimi permettendo eventualmente di revocare la condizionale a secondo delle circostanze.

Sulla base dei fatti da Lei spiegati, se il Suo vicino dovesse denunciarla penalmente e la causa fosse portata dinanzi ad un giudice, la revoca della Sua condizionale non dovrebbe in principio essere applicata da quest'ultimo, le condizioni legali della detta revoca non essendo riunite.

Potrebbe invece esserne diversamente se lo schiaffo da Lei inflitto al Suo vicino dovesse violare delle regole di condotta imposte dal primo giudice al momento della decisione sulla condizionale concessa.

**Avv. Alessandro De Lucia****Si avverte che questo parere è basato su fatti brevi e senza documentazione.****In nessun caso, quanto redatto, può rappresentare un avviso completo e definitivo.**Continuate a mandarci le vostre richieste a: [lanotiziale@ gmail.com](mailto:lanotiziale@ gmail.com)

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions &amp; LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

[www.snd-avocats.ch](http://www.snd-avocats.ch)[info@snd-avocats.ch](mailto:info@snd-avocats.ch)

**La Dr.ssa Bianca Maria Pozzi, Vice Console al Consolato Generale d'Italia in Ginevra**

Entrata al Ministero degli Affari Esteri nel 1977, nell'arco della sua carriera ha prestato servizio presso la Direzione Generale degli Affari Politici, la Direzione Generale del Personale, la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie ed il Segretariato della I<sup>o</sup> Conferenza degli Italiani nel Mondo.

Giunge nella Città di Calvino con un'esperienza maturata anche durante le varie missioni all'estero: in qualità di Cancelliere Capo presso l'Amba-

sciata d'Italia a Santo Domingo dal 1995 al 2000 e come Commisario Aggiunto Amministrativo, Cons. e Sociale presso l'Ambasciata d'Italia a Madrid dal 2006 al 14 aprile 2013.

Il 15 aprile u.s. assume le funzioni di Vice Console presso il Consolato Generale d'Italia in Ginevra.

La SAIG formula un cordiale benvenuto alla Dr.ssa Bianca Maria Pozzi, con l'auspicio di una serena missione a Ginevra.

**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA a GINEVRA****AVVISO**

**A decorrere dal 10 giugno 2013**, l'Ufficio Carte d'Identità riceverà esclusivamente per appuntamento **per la consegna della richiesta e dei relativi documenti** (ci si può prenotare già da ora attraverso l'apposita funzione "[prenota on-line](#)"). Per il ritiro della carta d'identità sarà invece l'Ufficio a convocare i connazionali quando la pratica sarà completata.

Solo coloro che non dispongono di internet potranno contattare il martedì e il giovedì dalle 10,00 alle 12,30 l'Ufficio carte d'identità ai numeri telefonici 022 8396724 o 022 8396757 che provvederà a fissare l'appuntamento .

Si ricorda che la richiesta e la relativa documentazione (consultare il sito web del Consolato, cliccando su "[Servizi consolari](#)") può anche essere inviata per posta. La carta d'identità dovrà invece essere ritirata esclusivamente dal titolare.

Restaurant Pizzeria

L'EUROPA



Famille Cassella  
1, rue Richard-Wagner  
16, rue du Valais  
Genève  
Tél. 022/740 09 05

chasseur  
express

DÉMÉNAGEMENTS,  
TRANSPORTS ET  
LIVRAISONS  
RAPIDES  
GARDE-MEUBLES

RUE du PONT-BUTIN 14  
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

L'AMBIAZONCIE

CAFÉ • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5  
1203 Genève  
tél. : 022 340 33 68

## Francesca Bellofatto al Concerto dell'AERG per il bicentenario di G. Verdi

Lo scorso 18 aprile, presso il prestigioso Hotel Beau-Rivage di Ginevra ([www.beau-rivage.ch](http://www.beau-rivage.ch)), s'è tenuto il recital lirico organizzato dal consorzio temporaneo dei sodalizi degli emiliano-romagnoli della Svizzera nell'ambito del progetto culturale verdiano risultato assegnatario di un contributo finanziario della Regione Emilia-Romagna.

L'Ass. degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra ([www.aerg.ch](http://www.aerg.ch)), capocordata del suddetto consorzio, ha invitato a esibirsi sul palco del Salone dell'Imperatrice del Beau-Rivage la so-

prano Francesca Bellofatto e la pianista Monica Cioci.

Il duo artistico campano-toscane ha diletto i melomani e fan verdiani con arie tratte dalle opere, per citarne solo alcune, *Otello* ("Ave Maria"), *Aida* ("Ritorna vincitor") e *Giovanna d'Arco* ("Oh, faticosa foresta"). Inoltre, ha fatto un doveroso omaggio a Richard Wagner con "Dich Teure Halle" del *Tannhauser*, poiché nato anche lui come Verdi nel 1813.



L'incasso della serata ha superato i cinquemila franchi svizzeri e, una volta tolte le spese organizzative, sarà utilizzato per fare una donazione utile al restauro di parte del patrimonio artistico danneggiato dal terremoto del 2012. Oltre cento persone della comunità internazionale di Ginevra,

insieme a un gruppo di emiliano-romagnoli rappresentato da Silvia Bartolini, presidente della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel Mondo, hanno partecipato con entusiasmo e generosità a questo evento che, indubbiamente, ha riscontrato un grande successo di critica e di pubblico. Quest'ultimo, ha potuto anche apprezzare l'aperitivo offerto dopo il recital dove i protagonisti assoluti sono stati la Coppa Piacentina DOP e il Grana Padano stagionato trentasei mesi, abbinati agli ottimi vini locali.

**Il Passator Cortese**

## I calabresi ginevrini festeggiano l'arrivo della Primavera

Agli inizi di una primavera che stenta a fare la sua fiorita apparizione, l'Associazione Calabresi di Ginevra ha avviato il suo programma di attività con la tradizionale "Festa di Primavera", lo scorso 20 aprile. Una serata danzante che ha permesso, ancora una volta, a molti connazionali ginevrini di condividere momenti festivi.

A testimoniare l'apprezzamento per l'attività dell'Associazione Calabrese erano presenti il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, il Presidente del Com.It.Es., Francesco Celia e i rappresentanti di alcune associazioni: Giuseppe Chiararia Associazione Fogolâr Furlan, Antonio Scarlino Associazione Regionale Pugliese,



Carmen Leonelli per l'Associazione Emiliano-Romagnoli e Carmelo Vaccaro SAIG.

Il Presidente Silvio Isabella ed il Comitato si sono confermati nella fama di buongustai presentando una cena tipica con prodotti tipici calabresi e la degustazione di dolci artigianali, volti a mettere in risalto la cultura culinaria della Calabria. Oggi non ci possiamo più considera-

re alla stregua dei primi "emigrati", tuttavia abbiamo sempre bisogno delle associazioni nelle quali, ancora oggi, si riuniscono molti connazionali della vecchia generazione.

Uomini e donne che organizzano serate all'insegna dei colori

italiani e che continuano a mostrare la maniera giusta di promuovere l'Italia, i suoi costumi, la sua musica e le sue tradizioni che hanno fatto la gloria della nostra cultura nel Mondo.



## La SAIG effettua la prima consegna all'Ass. PARTAGE della raccolta d'abiti del 2013

Sulla base dei risultati soddisfacenti delle attività sociali nelle quali la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra è impegnata, lo scorso 25 aprile è avvenuta la consegna all'Associazione PARTAGE, della prima raccolta annuale di indumenti. Una rappresentanza della SAIG comprendente G. Chiararia per il Fogolâr Furlan, S. Isabella per l'Ass. Calabrese, O. Bisacchi per il Club Forza Cesena, M. Bacci per l'Ass. Lucchesi nel Mondo e il Coordinatore C. Vaccaro, ha accolto Marc Nobs, Vice direttore dell'Associazione PARTAGE.

Grazie alle Associazioni aderenti alla Società, ed ai loro soci, sono stati consegnati ben 25 cartoni di abiti quasi nuovi, tanti giocattoli e pupazzi per i bambini.



I complimenti di Marc Nobs ai presidenti e alla SAIG, a nome dell'Associazione PARTAGE, per la nobile iniziativa, non possono che far innorgogliare la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Si ricorda che la raccolta di indumenti promossa dalla SAIG è un'azione permanente. Si invita, pertanto, la collettività italiana di Ginevra ad atti-

varsì per una costante riuscita di questa azione sociale che vuole favorire quelle persone che vivono nella povertà.

Aiutare il prossimo con gesti di generosità - privandoci di cose che per noi molto volte assumono un valore superfluo - è sentirsi meglio con sè stessi e con gli altri. Sapere che tanti poveri, grazie al

nostro gesto, potranno passare un inverno meno triste deve essere di stimolo a cercare di fare sempre di più.

Per maggiori informazioni:

Cell. +41 78 865 35 00

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)

[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

## Gli appuntamenti del mese di giugno per i Corsi di Cucina della SAIG



**I Corsi di Cucina della SAIG 2012 - 2013 si concluderanno il 13 giugno all'inaugurazione della Campania. Il 27 giugno cena a sorpresa di fine corso**

**Giovedì 13 giugno:** Il cappello del cardinale (**o capiell ro cardinal**) e Pastiera napoletana. specialità tipiche campane eseguite dalla Signora Anna SANSONE

**Giovedì 27 giugno:** cena a sorpresa per gli iscritti al corso di cucina della SAIG e per i cuochi che si sono succeduti durante il 2012 - 2013. I corsi di cucina riprenderanno il 26 settembre

**Per iscriversi al Corso di Cucina, 2013 - 2014: C. Vaccaro cell. 078 868 35 00**

### INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DELLA SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

**Permanenza sociale**, la sede della SAIG rimarrà aperta a disposizione di tutti coloro che hanno necessità d'informazioni a carattere sociale.

**Orari di permanenza: Lunedì e Venerdì dalle 15h alle 17h, Martedì dalle 18h30 alle 20h**

- Corsi d'informatica tutti i martedì dalle 18.30 alle 20.00.

**Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12 / 078 865 35 00**

**La SAIG informa che i Corsi di Cucina e i Corsi d'informatica sono gratuiti.**



Pour voir loin,  
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique  
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15  
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)

## Corsi di Cucina di aprile e maggio

Lo scorso 25 aprile, gli emiliano-romagnoli di Ginevra ([www.aerg.ch](http://www.aerg.ch)), insieme a altri italiani, si sono ritrovati alla SAIG per seguire il tradizionale corso di cucina regionale. La ricetta protagonista della serata è stata la "Picula ad caval" ("Piccola di cavallo") piacentina, un ragù di carne di cavallo da servire su di un letto di polenta.

Ai fornelli si sono cimentati il "piacentino del sasso" Oreste Foppiani insieme alla modenese di Pavullo nel Frignano Carmelina "Carmen" Vignudini Leonelli. Dopo la lezione di cucina, s'è tenuta l'abituale cena alla quale hanno partecipato



oltre venti persone.

La "Picula ad caval", trae le sue origini dalla cucina popolare piacentina e dalla grande quantità di carne di cavallo a disposizione degli abitanti della "Primogenita d'Italia" fino alla metà del secolo scorso, quando le numerosissime caserme della zona avevano dei reparti ippotrainati e di cavalleria: giunti all'età della pensione i quadrupedi con le stellette venivano abbattuti nel macello comunale e venduti sia al dettaglio che all'ingrosso. Un grande ristoratore del-

la vecchia Piacenza, che ha servito ai suoi affezionati clienti per oltre cinquant'anni la prelibata pietanza cucinata da Foppiani e Leonelli, è stato Renato Badini. Quest'ultimo, proprietario e gestore del Ristorante "Agnello da Renato", ha cessato l'attività a metà degli anni duemila.

La ricetta classica della "picula" è reperibile sul sito internet dell'Accademia della Cucina Piacentina ([www.accademiacucinapiacentina.com](http://www.accademiacucinapiacentina.com)).

**Il Passator Cortese**

Le Melangiani Chjini, ovvero Melanzane Ripiene, sono un piatto tipico della gastronomia calabrese ed in particolare di Reggio Calabria. L'origine di questo piatto è un lascito della presenza araba nella regione. Gli arabi, dopo la conquista della Sicilia nell'anno 827, volsero la loro attenzione alle terre prospicenti lo stretto di Messina. La Calabria divenne così oggetto di numerose e ripetute scorrerie e ospitò anche svariati insediamenti stabili che, come avvenne in Sicilia e in tutte le terre di conquista saracene, apportarono un rilevante contributo alla cultura e agli usi locali. Uno di questi contributi è dato dall'introduzione nella gastronomia locale della melanzana, in arabo baddanzana.

Molteplici sono le preparazioni alle quali questo impareggiabile frutto dell'orto si presta. Tra queste le Melanzane Ripiene, molto diffuse nel territorio della Comunità Montana della Limina. E' una pietanza risalente alla civiltà contadina, che presenta molte varianti a seconda delle tradizioni di ogni Comune e della reperibilità dei vari ingredienti. A Mammoth, comune sul versante ionico, sono rinomate le Melanzane Ripiene con



lo stocco, per le quali viene aggiunto all'impasto lo stoccafisso (stocco nell'idioma locale) spugnato a pezzettini.

Le Melanzane Ripiene sono state proprio il piatto proposto dall'Associazione Calabrese di Ginevra per la seconda lezione di cucina calabrese nell'ambito dei corsi gastronomici della SAIG.

Ai fornelli Gabriella Isabella Valenzi, calabrese acquisita ma non per questo meno dotata nelle preparazioni culinarie di quella terra, che ha illustrato e magistralmente eseguito la ricetta tradizionale.

Interessati e attenti i molti frequentatori del corso, che hanno prima potu-

to rubare con gli occhi i segreti per una preparazione impeccabile, e successivamente gustare il risultato di tanto impegno, preceduto da un succulento piatto di pasta al sugo con polpettine, altra pietanza tipica della Calabria.

L'apprezzamento generale dopo la degustazione (eufemismo per indicare una mangiata pantagruelica) ha confermato ancora una volta il successo del corso di cucina regionale promosso dalla SAIG, che offre la possibilità ai frequentatori di scoprire, o riscoprire, la ricchezza e la varietà delle specialità gastronomiche dello Stivale.

## La gita del 40esimo anniversario del Club Forza Cesena

Nell'anno del suo 40esimo anniversario, il Club Forza Cesena di Ginevra ha organizzato una gita con destinazione il Dipartimento della Drôme in Francia.

La mattina del 28 aprile il bus bianconero, con quaranta tra soci e simpatizzanti, ha iniziato il viaggio verso la località Mercurol. Durante il percorso è stata effettuata una sosta per consentire ai viaggiatori il piacere di consumare una colazione preparata dalla ditta Bus Gal ed altamente apprezzata. Il viaggio è poi proseguito in una gaia atmosfera, tra canti e facezie varie, animato dai soliti raccontatori di barzellette che hanno rallegrato tutta la compagnia.

Appena arrivati a destinazione, i turisti ginevrini hanno potuto gustare un sontuoso pranzo presso il Ristorante La Terrine. Purtroppo le pessime condizioni meteorologiche, caratte-



rizzate da una pioggia scrosciante e continua, non ha permesso di rispettare il programma pomeridiano stilato dall'organizzazione. Ma la compagnia non si è fatta scoraggiare. Improvvisata una sala da ballo, il divertimento è stato comunque assicurato.

L'atmosfera gioiosa della giornata è proseguita anche nel viaggio di ritorno a Ginevra. Canti e risate si sono susseguiti sino all'arrivo, dove gli amici si sono salutati dandosi appuntamento per le prossime uscite del Club.

Il Presidente del Club O. Bisacchi ha ringraziato il suo Comitato e i simpatizzanti per la loro costante presenza invitando tutti a segnare nella propria agenda personale la data del 12 ottobre, quando si festeggeranno ufficialmente i 40 anni del Club di Ginevra. Nell'occasione, nella sala delle feste di Carouge si esibiranno l'Orchestra romagnola "Celso Argnani", Giorgio e le magiche fruste di Romagna e un gruppo di 4 coppie di ballerini. Quella del 12 ottobre si preannuncia come una serata memorabile!

## Successo dell'AVIS ginevrina alla seconda giornata del donatore

**Due manifestazioni avisine importanti si sono susseguite nello spazio di 24 ore.**

La prima a Ginevra, sabato 20 aprile 2013 ed ha visto il direttivo dell'Associazione impegnato ad accogliere donatrici e donatori che, accettando l'invito, si presentavano al centro trasfusionale per il loro dono.

Il tempo non era propizio per uscire di casa, nonostante ciò, fin dall'apertura del centro trasfusionale, diverse persone erano pronte per il loro dono del sangue. Alla fine della mattinata, i responsabili del Centro si sono dichiarati contenti e come loro, anche il direttivo.

Tra i donatori abbiamo avuto il piacere d'accogliere il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi e la sua consorte.

Risultato : 23 persone si sono presentate al centro di cui 13 per la prima volta e con piacere abbiamo notato diversi giovani che hanno sfidato la paura dell'ago.

L'AVIS Ginevra ringrazia, il centro, ed i donatori proponendosi di rinno-



vare quest'esperienza.

### 48esima Assemblea Regionale

Domenica 21 aprile 2013, a Baden (AG) 48 esima Assemblea Regionale AVIS Svizzera. Questo incontro annuale dei delegati delle 19 AVIS in Svizzera, ha avuto un esito positivo nell'avvicendamento del direttivo regionale e nello studio approfondito sul modo di incontrare i nostri giovani.

**Il Direttivo AVIS Ginevra  
INFORMA**

### L'AVIS alla festa della musica

Il 21, 22, 23 giugno 2013, Au Parc des Bastions, dal lato dove si trova la rue Saint Léger, l'AVIS parteciperà alla Festa della musica, organizzata dalla Ville de Genève. L'AVIS avrà uno stand dove venderà cibo italiano e bevande. Naturalmente farà anche la propaganda per il dono del sangue. Saremmo felici di vedervi e bere un bicchiere insieme.

## Piacenza: la primogenita d'Italia accoglie la 86<sup>a</sup> Adunata Nazionale Alpini

Sono state quantificate a 400 000 circa le persone che hanno invaso la Città di Piacenza per l'86<sup>a</sup> adunata nazionale Alpini, svoltasi lo scorso 11 e 12 maggio. Più di 80 000 sono stati gli Alpini che hanno sfilato davanti alle tribune e al Labaro Nazionale, con le sue 215 medaglie conquistate sul campo. Erano in centinaia anche gli alpini venuti da oltre oceano e migliaia dall'Europa, tra i quali il Gruppo di Ginevra che ha sfilato con la Sezione Svizzera.

Una tradizionale mega festa itinerante che si ripete ogni anno. Un proverbiale incontro tra amici che, senza conoscersi, tutti insieme mostrano quei valori di fratellanza, onestà e solidarietà come lo evidenziavano alcuni striscioni. Tra le decina di striscioni quello per i Marò, detenuti ancora in India, e uno dedicato a Papa Francesco con scritto: **“Gli alpini salutano Papa Francesco, Pontefice dal gesto semplice... praticamente alpino”**.

Non è necessario essere alpino o conoscere profondamente gli alpini per capire la storia di questo Corpo militare di montagna, nato per difendere le frontiere delle Alpi e che, col passare degli anni e con il mutare delle condizioni geostrategiche, è diventato un punto di riferimento certo per la Protezione Civile italiana. Sotto quel cappello dalla penna d'aquila è facile trovare persone di varia estrazione ma sempre pronti e ad aiutare chi ha bisogno con umiltà e abnegazione. Per limitarsi agli avvenimenti più recenti, il terribile sisma in Abruzzo del 6 aprile del 2009 e quello dell'Emilia Romagna nel 2012 hanno puntualmente trovato gli alpini dare prova di solidarietà incondizionata.

L'adunata è stata un'ennesima vetrina, questa volta in un'atmosfera festosa, della capacità dei valori alpini di contribuire alla coesione di un po-



polo, anche in presenza di diversità di cultura, educazione, idee politiche e pratica religiosa.

### L'Adunata del Gruppo Alpini di Ginevra

Come da tradizione decennale, anche il Gruppo Alpini di Ginevra ha raggiunto Piacenza a dimostrazione dell'immutato fervore per questo raduno annuale.

Un pullman carico di energia emanata da alpini e simpatizzanti ginevrini, guidati dal Capogruppo A. Strappazon, è partito sabato 11 maggio in direzione Piacenza.

La mattina di domenica 12 maggio, passione ed emozione trascinava gli alpini del Gruppo di Ginevra: l'ora della sfilata era prossima. Tutti puntuali all'ammassamento dove si sono ritrovati i Gruppi della Sezione Svizzera, condotti dal Presidente sezionale, Fabio Brembrilla e il Capogruppo di Palazzolo, Mario Simoni, gemelli del Gruppo di Ginevra. Dopo le foto ricordo, immortalate da Maddalena Fronda, tutti in fila, petto in fuori e testa alta, pronti per percorrere i due chilometri di percorso per sfilare davanti alla Tribuna d'onore per rendere omaggio al Labaro Nazionale e, per l'ultima volta, al Presidente dell'Associazione Na-

zionale Alpini, Corrado Perona, icona indimenticabile per tutti gli associati, giunto a fine mandato.

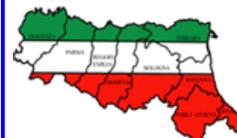
Nella Tribuna d'onore, a salutare il passaggio di migliaia di alpini, il Presidente Perona era affiancato dal Vice Presidente del Senato, Valeria Fedeli, dal presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, dal Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Franco Gabrielli, dal Sindaco della Città, Paolo Dosi, dal Presidente della Provincia, Massimo Trespidi, dal Comandante delle Truppe Alpine, Gen. C.A. Alberto Primicerj; dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Claudio Graziano, e dal Ministro della Difesa, Mario Mauro, che delle Penne Nere ha detto: “Sono un esempio per uscire dalla crisi”.

Un'Adunata Nazionale dove gli alpini, ancora una volta, hanno dato prova di civiltà e senso di responsabilità, lasciando una Piacenza pulita e senza causare danni.

C. V.



**Domenica 23 giugno :**  
**pic-nic degli Alpini**  
**9a rue Contamines, 1206 Ginevra**  
**Pren.: Franco Vola / 022 860 22 39**



**L'Associazione**  
**Emiliano-Romagnoli**  
**INFORMA**

**che il pic-nic previsto domenica 9 giugno è stato annullato causa il viaggio culturale nei luoghi verdiani: Parma e Piacenza.**

**Per informazioni: C. Leonelli / 079 452 56 36**

**L'Italia: il ritorno all'emigrazione di massa?**

Facciamo un rapido *excursus* storico. Tra il 1860 e il 1985 sono state registrate più di 29 milioni di partenze dall'Italia. Nell'arco di poco più di un secolo un numero di persone superiore all'ammontare dell'intera popolazione al momento dell'Unità d'Italia (23 milioni nel primo censimento italiano) si trasferì, famiglie intere o singoli individui, in quasi tutti gli Stati del mondo occidentale. Molti di coloro che emigrarono oltre oceano non fecero più ritorno. In tanti morirono nelle miniere, nei cantieri edili o ancora per malattie o futili motivi. E oggi?

Secondo il sito web [www.maioproject.org](http://www.maioproject.org) l'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) ci dice che nel decennio 2000-2010, sono andati all'estero 316.000 giovani di età inferiore ai 40 anni. Ma solo nel 2009 oltre 80.000 italiani sono espatriati secondo i dati dei Comuni: + 20% rispetto al 2008. Di questi si stima che la gran parte siano giovani, di cui il 70% laureati.

Ad andare all'estero sono più uomini che donne, più trentenni e lombardi. La Germania il Paese preferito come punto d'arrivo. A rivelarlo sono i dati più recenti dell'Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero (Aire). Oltre 10mila i laureati in uscita, il doppio di quelli di rientro. E si conferma la preponderanza di giovani: gli emigrati della fascia di età 20-40 anni sono aumentati in un anno del 28,3%, alimentando quella che viene definita "la fuga dei talenti" che nel 2012 ha costituito il 44,8% del flusso totale di espatrio. In pratica su ogni 10 persone emigrate 7 sono laureati/e tra i 24 e i 40 anni.



[www.atistoria.ch](http://www.atistoria.ch)

Questi dati inquietanti vengono quasi ignorati dai maggiori quotidiani italiani e dalle tv nazionali. Per altri motivi, viene solo citata la cosiddetta "fuga dei cervelli" che si può quantificare, al massimo, in un paio di migliaia di persone. Tuttavia, oltre ai "cervelli" si scopre che la nostra Italia rivive l'emigrazione anche di parecchi "muscoli".

Se possiamo, consoliamoci con la constatazione che anche la Grecia, la Spagna e il Portogallo hanno lo stesso problema dell'emigrazione, anche se minore in termini quantitativi.

**IL PARADOSSO.** Il numero di cittadini stranieri presenti in Italia, secondo i dati forniti dall'Istat al 9 ottobre 2011, erano **4.029.145**, pressoché gli italiani nel Mondo iscritti all'AIRE.

Ancora oggi, l'italiano all'estero viene visto come "l'emigrante" per antonomasia, malgrado molti lo identifichino come un modello d'integrazione. Ma per arrivare al "modello integrazione" ci sono voluti 150 anni, il tempo intercorrente tra la creazione dello Stato unitario e i giorni nostri.

Gli ormai numerosissimi "emigrati integrati", sanno perfettamente che

La decisione di emigrare comporta tanti sacrifici e rinunce, di carattere morale e d'identità. Il pensiero di vivere lontano dalla propria terra o dalla famiglia si rivela assillante in certi momenti. Il desiderio insistente di andare a trovare i propri cari fa sì che i chilometri sembrano metri o la paura dell'aereo svanisca nella prospettiva di rivedere il fratello, la sorella o ancora quei genitori che non si vedranno invecchiare.

Comunque sia, ai giorni d'oggi e con l'Europa unita, il termine "emigrato" sembra assumere un'altra accezione, ma solo in termini filologici, è pur sempre una persona che si vede costretta ad espatriare per necessità perché nel proprio paese non trova le condizioni per la vita a cui aspira.

Diversamente da quanto avvenne in occasione dell'ultima ondata di emigrazione italiana, negli anni 60-80, l'italiano che verrà in Svizzera, in particolare in quella Romanda, non dovrà avere paura della xenofobia di un altro sig. James Schwarzenbach, non dovrà nascondere i figli negli armadi e non si sentirà chiamato con i diversi nomignoli ineffabili riservati all'epoca agli immigrati italiani quali "Ritals", "Piafs", "Pioums", "Maguttès" e altri. Sentirà tuttavia, come noi la abbiamo sentita a nostra volta, la nostalgia per le persone care che è stato costretto a lasciare e per i luoghi natii che ha abbandonato. Quando li incontriamo aiutiamoli, anche solo per risparmiare quella maledetta percezione di solitudine che abbiamo sperimentato sulla nostra pelle.

**Carmelo Vaccaro**

		<p><b>Giardino Italiano</b> RESTAURANT A GENÈVE</p> <p>Rue des Grottes 13 - 1201 Genève Tél. 00 41 22 734 13 44 giardinoitaliano.geneve@gmail.com</p> <p>Ouverture du restaurant du lundi au vendredi de 12h. à 14h30 19h. à 23h00 samedi de 19h00 à 23h00 Fermé le dimanche</p> <p>website: <a href="http://www.giardinoitaliano.ch/en/">www.giardinoitaliano.ch/en/</a></p> <p><a href="http://www.facebook.com/pages/Giardino-Italiano/412770482105955?fref=ts">www.facebook.com/pages/Giardino-Italiano/412770482105955?fref=ts</a></p>	
			<p><i>Aperitive</i> jeudi, - vendredi, - samedi de 18h. à 20h.</p>

**La SAIG e l'AGSI insieme per i Corsi d'italiano ([www.agsi-ginevra.ch](http://www.agsi-ginevra.ch))**

L'Associazione Genitori Scuola Italiana AGSI e la Società delle Associazioni Italiane SAIG hanno organizzato un viaggio culturale nella Gruyère a favore degli alunni di 3<sup>a</sup> Media dei corsi di Lingua e di Cultura Italiana di Ginevra.



Nella mattinata di giovedì 9 maggio 2013 con una delegazione di ragazzi di 3<sup>a</sup> Media, quattro insegnanti e il dirigente scolastico, siamo partiti per una gita fuori porta nella regione della Gruyère nel Cantone di Friburgo.

La regione della Gruyère, con le sue valli verdeggianti e ombreggiate dalle cime delle Prealpi, è il paese d'origine delle mucche friburghesi a chiazze nere e bianche, il cui latte serve a produrre i famosi formaggi del del luogo, il Gruyère e il Vacherin.

La nostra prima sosta è avvenuta sui pendii dell'imponente monte Moléson, a 1.132 m di altitudine, dove il caseificio alpino di Moléson, insediato in un tipico rifugio alpino risalente

al 1686, due volte al giorno produce il formaggio con tecniche antiche immutate nel tempo utilizzando fuoco a legna.

Dopo essere stati introdotti ai segreti di fabbricazione del formaggio, ci siamo recati a "Le Pâquier" dove ci aspettava una squisita soupe du chalet (brodo di gallina e manzo, spinaci, patate, maccheroni, formaggio e crema). E, come dessert, non poteva mancare la meringa, il soffice e spumoso dolce a base di albume con la prelibata doppia panna di Gruyère, che ha degnamente concluso il pasto. Ma il tour gastronomico non era finito. Per concludere in bellezza, visita guidata della fabbrica di cioccolato Cailler, nei pressi di Broc, dove i nostri palati sono stati ancora una volta solleticati da sapori raffinati.

della famiglia dei conti di Gruyères infeudata nel luogo. L'antica residenza comitale si trova su una collina che sovrasta la Sarine. Il castello, che risale nella sua parte più antica al XII secolo, è rimasto nella disponibilità del nobile casato fino alla metà del XVI secolo quando l'ultimo conte, Michel, deve dichiarare fallimento e cedere le sue proprietà alle città di Friburgo e Berna. Oggi il castello ospita un museo dedicato a otto secoli di architettura, storia e cultura della regione.

Il tempo tiranno non ci ha permesso di visitare anche un'altra attrattiva della città, il castello di St. Germain, che ospita il museo HR Giger, dedicato all'artista svizzero che ha disegnato gli spaventosi mostri fantastici della produzione hollywoodiana "Alien". Il museo espone le principali illustrazioni e sculture di Giger dal 1960 ai nostri giorni.

Al termine della giornata era palpabile la soddisfazione dei ragazzi e degli accompagnatori, prova evidente del successo dell'iniziativa.

La gita non poteva terminare nel cuore di questo paesaggio da cartolina medievale di Gruyères, interamente chiuso al traffico, dominato dal suo castello e circondato da mura fortificate. Il suo nome deriva con ogni probabilità dalla gru, peraltro simbolo araldico



CHŒUR LYRIQUE LIEDERKRANZ-CONCORDIA, GENÈVE  
CONCERT DU 150<sup>E</sup> ANNIVERSAIRE

# GIUSEPPE VERDI

Chœurs célèbres d'opéras  
Messa da Requiem – extraits

Soprano – Danaila Dimitrova  
Mezzo-soprano – Graziela Valceva  
Ténor – Alexander Kröner  
Basse – Seok-gill Choi

Liederkrantz-Concordia, Genève  
Société de chant L'Avenir, Saint-Blaise  
Orchestre symphonique  
Violon solo – Andrea Bottaro

Direction – Stanislava Nankova, Veneziela Naydenova

Victoria Hall, Genève, samedi 15 juin 2013, 20h  
Temple du Bas, Neuchâtel, dimanche 16 juin 2013, 17h

Entrée libre  
sur présentation de ce flyer

AVEC LE SOUTIEN DE LA VILLE DE GENÈVE  
L'Orléans Romande  
SIC  
Maison Village GENÈVE



## Cet été, les visites guidées vous charment et vous emballent

Fidèle au traditionnel rendez-vous estival, Carouge vous convie à de nouvelles découvertes. Le programme des visites commentées, concocté par la Ville de Carouge en collaboration avec Illico Travel, propose six thèmes en alternance, repris trois fois, sous la conduite de guides professionnels et passionnés. Deux nouveautés pour cet été 2013.

La thématique du fil abordée lors du dernier Printemps Carougeois a donné naissance à une nouvelle visite à la découverte du monde des artisans carougeois.

- «De fil en aiguille» vous propose de venir partager la passion des métiers du fil – de la styliste au chapelier, en passant par les tisserands.
- L'incontournable «Carouge tout en haut» vous convie à la rencontre de ce musicien à part entière qu'est le carillonneur et vous conduit sur la



plus haute des tours, habituellement fermée au public, pour vous offrir une vue époustouflante de la cité et du canton, jusqu'à la France.

- «Carouge, ses artistes et ses artisans» vous fera partager la passion de ces petites mains qui font toute l'originalité et la créativité de la ville.
- «Carouge et ses jardins secrets» vous invite au cœur des maisons du

Vieux-Carouge, dans un univers poétique et insoupçonné. Un classique qui ne cesse de faire rêver.

- «Carouge en zigzag» dévoile un microcosme aux mille facettes dans une Cité sarde animée de détails magiques.
- Enfin, pour les gourmands, «Carouge, les cinq sens». Cette promenade vous propose d'enivrer vos sens avec des plaisirs suaves en renouant avec des sensations oubliées.

Tous les samedis matin, à 11 h, jusqu'au 13 octobre.

Départ : Mairie de Carouge, place du Marché 14. Durée : 1 heure 15.

Adultes : 10 fr. Enfants, étudiants, AVS, chômeurs : 5 fr. Informations : [www.carouge.ch](http://www.carouge.ch) 022 307 89 87

C [events@illico-travel.ch](mailto:events@illico-travel.ch)  
T 022 300 59 60

photo: © Loris von Siebenthal

## Carougeroule, une entreprise d'insertion au service de votre mobilité

Du 29 avril au 27 octobre 2013, vous pourrez de nouveau emprunter gratuitement un vélo classique pendant quatre heures à la place de l'Octroi.

Dix vélos à assistance électrique seront également disponibles pour la journée. Ils vous sont proposés par la Ville de Carouge. Ceux-ci vous permettent de parcourir de longues distances presque sans effort et quelle que soit la dénivellation, de transporter vos courses grâce au panier arrière ou encore d'aller gambader dans la campagne genevoise, tout en utilisant un moyen de transport peu polluant. Attention, ces vélos doivent impérativement être ramenés à la place de l'Octroi à la fin de la journée.

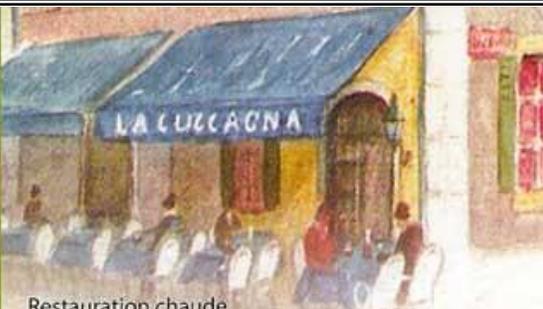
*Genèveroule* n'est pas seulement un service de location et de prêt de vélos, c'est aussi une entreprise sociale qui propose un programme de réinsertion à différents publics, notamment les requérants d'asile et les chômeurs. Plus de 150 personnes peuvent ainsi participer chaque année aux différents stages organisés par l'association dans différents secteurs : accueil à la clientèle, atelier mécanique, service logistique ou administration. Ils contribuent ainsi au développement des prestations de l'association, à renforcer leurs compétences et à en acquérir de nouvelles. Près de vingt personnes sont affectées au site de *Carougeroule*.

La grande diversité des origines des

collaborateurs donne lieu à de multiples contacts et d'échanges interculturels. Les requérants d'asile dont la langue maternelle n'est pas le français peuvent améliorer leurs connaissances de la langue locale en ayant des échanges avec leurs collègues et les clients, tous les jours. En plus, d'autres compétences, telles que le travail en équipe, les us et coutumes des relations professionnelles ainsi que l'utilisation des outils informatiques sont transmises par les chefs d'équipe ainsi que par les formateurs professionnels.

Les collaborateurs et les collaboratrices de *Carougeroule* se réjouissent de vous accueillir à la place de l'Octroi dès le 29 avril 2013.

**LA CUCCAGNA**  
RESTAURANT - PIZZERIA  
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude  
11h30 - 14h30  
18h45 - 23h30

**Fernando Avolio**  
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge  
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



**marc nob's**  
menuiserie  
agencement

Rue de Veyrier 13a  
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37  
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: [info@m-nobs.ch](mailto:info@m-nobs.ch)  
site web: [www.m-nobs.ch](http://www.m-nobs.ch)

7<sup>^</sup> Conferenza Europea delle Città Sostenibili

**Nell'ambito della 7<sup>a</sup> Conferenza Europea delle Città Sostenibili, il 18 aprile scorso la Città di Vernier ha presentato i principi di sviluppo sostenibile applicati nelle mense scolastiche.**

In un mondo nel quale la deregulation delle filiere di produzione alimentare ha come conseguenza degli scandali a ripetizione concernenti alla tracciabilità di quello che abbiamo nei nostri piatti, la Città di Vernier ritiene che le collettività pubbliche debbano giocare un ruolo fondamentale per un'alimentazione più sana, al servizio delle consumatrici e dei consumatori e nel rispetto delle produttrici e dei produttori.

Vernier è uno dei primi comuni ad avere destinato una voce di bilancio specifica perché le sue dieci mense scolastiche, che servono più di mille pasti al giorno ai ragazzi, offrano principalmente dei pasti a base di prodotti bio, locali e di stagione.

E' dunque attraverso una visita alla mensa scolastica della scuola di Avanchet-Salève che i partecipanti europei, provenienti da diversi ambienti quali autorità locali o nazionali, ONG, organismi di ricerca, istituzioni europee, hanno potuto scoprire come il comune, in partenariato con DSR (servizio di ristorazione collettiva), s'impegna fin dai primi anni 2000 a offrire agli scolari dei pasti di qualità, rispettando nello stesso tempo i principi di sviluppo sostenibile.

Sono stati organizzati tre stand informativi sulle seguenti tematiche:

- Degustazione di prodotti locali di produzione bio con GRTA (Genève Région Terre Avenir), la marca di garanzia dei prodotti agricoli ginevri-



ni di cui Vernier porta ufficialmente il marchio;

- La selezione dei rifiuti con Forchetta verde: il marchio di ristorazione di qualità. Che cerca di conciliare piacere e salute, nell'ambito della promozione della salute e la prevenzione di certe malattie;

- L'energia e il consumo responsabile.

I visitatori hanno così potuto scoprire, attraverso queste tre tematiche, un aspetto della politica di sviluppo sostenibile attuata dalla Città di Vernier nel degustare dei prodotti del territorio e dei prodotti bio.

### Da martedì 7 maggio, sport per tutti gratuito con "Urban Training"

**"Urban Training" è una maniera inedita di fare dello sport in gruppo, di muoversi insieme, sotto la direzione di "coach" professionisti, riappropriandosi della città.**

#### Per chi?

Tutti i maggiori di diciotto anni d'età e in buona salute, desiderosi di muoversi, di tonificare la propria linea o di ritrovare il piacere dello sport possono partecipare a "Urban training". Sportivi debuttanti o agguerriti, giovani e meno giovani, donne o uomini, tutti sono benvenuti.

#### Iscrizioni e date?

Dal 7 maggio, tutti i martedì. Le iscrizioni sono obbligatorie.

Consultate il calendario e iscrivetevi su [www.urban-training.ch/run/fr/inscription/vernier](http://www.urban-training.ch/run/fr/inscription/vernier)

Il sito fornisce ulteriori informazioni e offre dei video delle sedute.

MONTRES

BIJOUX

[www.orphelis.ch](http://www.orphelis.ch)

114, rue du Rhône  
1204 Genève  
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau  
1201 Genève  
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre  
1274 Nyon  
Tél. 022 363 03 38

## GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS  
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve  
1219 Châtellaine/GE  
Tél. 022 797 17 87  
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy  
1205 Genève  
Tél. 022 328 45 95  
Fax 022 328 46 00

**Ruth Bänziger. La parola al Sindaco uscente**

Care e cari abitanti di Onex, l'editoriale di maggio dà la parola alla/al Sindaco uscente: con l'obiettivo sottinteso di rispondere alla domanda "come avete assolto questa funzione per servire gli interessi di Onex?". A titolo personale, questa mi ha dato in particolare l'occasione di avere molteplici incontri con le persone che costituiscono Onex. Ci si può tuttavia chiedere cosa resta dei messaggi che ho lanciato attraverso i miei discorsi o i miei interventi.

La mia volontà di offrire quest'anno un posto speciale alle associazioni e alle donne s'è tradotta in termini d'azione nelle mie invitate del 1° agosto 2012: grazie ancora alla Sig.ra Renée Ferrin, dell'Echo d'Onex, e alla Sig.ra Julianne Farré, dell'associazione EcrituresOnex per il loro impegno e il loro entusiasmo.

Cosa ne è in termini di progetti? Ricordiamo che la maggioranza dei nostri progetti consegue il loro frutto nel tempo e un anno – alla scala di un comune – è poca cosa. Il bilancio dee quindi essere valutato a livello della Città d'Onex che comprende l'amministrazione comunale, i magistrati comunali e il consiglio municipale.

Possiamo contare tra le realizzazioni 2012-2013: l'attuazione della politica dei parcheggi e del 1° modulo del piano di mobilità dolce; l'Antenna cittadina a Onex (ACO), integrata al caffè comunitario; la messa in servizio della linea 19 dei TPG la sera e i fine settimana; l'estensione degli orti degli anziani; la conclusione della fase concorsuale per una passerella sul Rodano; i 25 anni degli spettacoli d'Onex; il primo anniversario dei Mercati del Mondo; il rinnovamento

dei giochi ai parchi Brot e del Municipio; la nuova revisione "Città dell'Energia" di cui aspettiamo i risultati; le iniziative interne all'amministrazione volte a migliorare l'utilizzazione e la gestione delle nostre risorse umane e finanziarie.

Al livello della gestione del territorio, gli ultimi quartieri d'Onex destinati in maggioranza ad alloggi dal PLQs (piano localizzato di quartiere) vedono i lavori iniziare: si tratta della Pralée, con specificamente un edificio alloggiativo costruito dalla FIVO (Fondazione immobiliare della Città d'Onex) e di Pré Longet I (dove i lavori inizieranno con un edificio di servizi lungo la route de Chancy). Infine, è in corso uno studio di progetto di piano localizzato di quartiere, con obiettivo delle attività non nocive per il settore Nant de Cuard.

Nel medio termine, si tratterà di favorire le attività che migliorano la qualità di vita sia all'interno sia all'esterno degli edifici. È un impegno difficile, poiché il comune ha poca influenza sulle decisioni dei proprietari privati. Tuttavia il comune s'impegna, attraverso la sensibilizzazione e dei negoziati, a promuovere le misure di bonifica energetica e di riduzione dei rumori.

Per quanto concerne la qualità degli spazi tra gli immobili, conformemente alle misure previste dal nostro progetto di piano direzionale comunale (in questo momento alla valutazione dei servizi dello Stato) saranno



realizzati diversi progetti: abbiamo sempre una fondata speranza di vedere un secondo lotto di orti urbani seguire l'esempio che la Fondazione Emile Dupont ci ha mostrato al Bois Carrien; il progetto di finanziamento della sistemazione dei giardinetti del Gros-Chêne dovrà essere sottoposto presto al Consiglio municipale; quanto alle discariche interrato, si realizzeranno in funzione dei bisogni e delle opportunità; il 1° giugno, sarà inaugurato il Centro di riciclaggio municipale che contribuirà a ottimizzare la gestione degli oggetti ingombranti. Quest'autunno inizierà un progetto volto ad aiutarci ad aprire gli occhi e a scoprire la Natura in Città – e la biodiversità ai nostri piedi – sull'insieme del territorio sotto forma di un percorso didattico.

Infine, terminerò questo editoriale con qualche parola su due progetti: il primo, la Casa dei giardinieri, prevede di fornire ai nostri giardinieri dei locali che permettano loro di assolvere i loro compiti in condizioni di lavoro corrette; il secondo è la passerella sul Rodano: permetterà di incrementare in maniera sostanziale i percorsi delle passeggiate e l'accesso a diverse attrezzature sportive, contribuendo così, tra l'altro, a diminuire il traffico motorizzato originato dalle attività ricreative, non solo per Onex, ma per tutta la regione da una parte e dall'altra del Rodano.

**Ruth Bänziger**  
Sindaco



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châteline

022 796 20 40

**FAZIO & C<sup>IE</sup>**

MENUISERIE  
AGENCEMENT  
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes  
1207 GENÈVE  
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70  
Fax 022 340 66 90  
Natel 079 214 38 06



## Guillaume Barazzone. Serve una nuova zona pedonale a Rive

Vogliamo veramente rifiutare un progetto d'interesse pubblico che sarà finanziato principalmente da privati?

In quanto consigliere amministrativo della città, rifiuto questo scenario catastrofico. Il fallimento delle cinquanta zone pedonali sottoposte a votazione popolare non ha chiuso il dibattito. Al contrario. Questa decisione invita tutti i sostenitori della mobilità dolce a rimettersi in sella. Il messaggio dei vincitori è chiaro: niente pedonalizzazione senza contropartita.

Qui, la soluzione è nota: il parcheggio delle Clés de Rive. Quest'opera apre la porta a un compromesso nel quale tutti debbono fare un passo verso gli altri. I promotori del progetto hanno accolto tutte le richieste della Città: soppressione dei posti per pendolari (al fine di evitare il fenomeno d'aspirazione tipico dei P+R), aumento dei posti per residenti a 100 unità, aumento dei posti per moto a 388 unità, integrazione dei posti taxi, biciclette e fermate TPG nella sistemazione esterna, riduzione del numero dei posti di sosta da 720 a 500 ... Ci si ricorda anche che nel novembre 2011 il Consiglio di Stato si era dichiarato favorevole al Parcheggio delle Clés de Rive nel quadro di un'operazione "di riconquista urbana".

Oggi la Città deve andare avanti, proporre e attuare delle soluzioni realistiche e concrete, prendendo in conto le sfide ecologiche, economiche e pratiche. Usciamo dai dogmi, smettiamo di categorizzare gli utilizzatori dello spazio pubblico per meglio contrapporli, accettiamo l'idea che, per molte famiglie, parcheggiare la propria automobile nel sottosuolo per fare acquisti, non lontano, a piedi, non è indice di una mancanza di coscienza ecologica ma risponde a un bisogno. Rifiutiamo di lasciarci coinvolgere in sterili discussioni che nuocciano all'interesse generale e ci allontanano dai bisogni della popolazione. Questo progetto è nettamente preferibile allo statu quo. E' sinonimo di vantaggi per gli abitanti e i commercianti, e nel contempo s'inserisce perfettamente nel piano direzionale comunale della Città di Ginevra.

Al di là di Rive, e in maniera più ge-



nerale, in quanto magistrato titolare del Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza, ho fissato molteplici priorità. Innanzitutto la lotta contro l'insicurezza. Senza dimenticare i disturbi sonori e anche l'abbellimento della città. Allo scopo di combattere i disturbi sonori, ho già preso una decisione: far lavorare i poliziotti municipali la notte. E' quanto avverrà dal 1° giugno. Da quella data, i poliziotti municipali saranno presenti sul terreno i giovedì, venerdì e sabato fino alle 3 del mattino. Avranno come missione molto chiara di lottare contro i disturbi sonori. Se la prevenzione non sarà sufficiente, la polizia municipale comminerà sanzioni. L'altra misura consiste nel migliorare il coordinamento dei servizi. La Città autorizza le terrazze, e lo Stato si occupa della gestione delle imprese. L'idea è la seguente: si accorda l'autorizzazione a patto che il gestore che ha ricevuto delle lamentele dai vicini, rispetti un certo numero di condizioni. Tra le quali: l'assunzione di una persona che induca i clienti a parlare sottovoce, la stretta delimitazione della terrazza e un'insonorizzazione efficace.

Bisogna anche osservare che il rumore non è appannaggio esclusivo dei bar. I disturbi sonori sono spesso provocati da assembramenti d'individui sulla pubblica via. Sarà quindi compito della polizia municipale far rispettare la tranquillità di chi vuole dormire. Ho piena consapevolezza che è una preoccupazione degli abitanti della Città e intendo rispondervi.

Per abbellire la città, ho dato delle istruzioni per un lavoro a largo spettro. Abbiamo recentemente avviato

il restauro dei banchi storici, un patrimonio da valorizzare. In aggiunta agli arredi urbani d'ammmodernare, desidero anche rivedere la gestione dei parchi. Con il Servizio delle aree verdi della Città, immaginiamo il "parco ideale" che va al di là della semplice manutenzione.

Quella che conduciamo è una riflessione globale all'interno e all'esterno dei parchi. Vorrei anche che in città fossero messi a dimora più alberi. E tengo particolarmente all'arborizzazione dei quartieri troppo edificati.

Per quanto riguarda gli alloggi, poiché ciò non rientra nelle competenze del mio dicastero, mi esprimo a titolo personale e non a quello del consiglio amministrativo. Una constatazione evidente: le famiglie hanno difficoltà a trovare un alloggio in Città. E' quindi necessario che siano costruiti degli alloggi in Città per accogliere questa popolazione. Poiché non è tollerabile che dei cittadini che sono cresciuti in Città siano in seguito obbligati ad andare ad abitare in Francia o nel cantone di Vaud perché qui non trovano abitazioni. Perché dico che devono essere costruiti più alloggi e non che la Città deve costruire più alloggi? Perché abbiamo un problema d'investimenti e di bilancio. Di conseguenza la Città non ha mezzi illimitati per fare tutto. Penso quindi che la Città di Ginevra debba cedere i diritti di superficie dei suoi terreni per permettere di costruire, per esempio, a delle Fondazioni pubbliche alloggiative, a delle cooperative o a dei fondi pensione. Senza dimenticare i promotori privati. Sono anche favorevole alla sopraelevazione degli immobili. D'altronde ho votato questa disposizione quando ero deputato al Gran Consiglio.

Inoltre sono stato sempre favorevole alle regole che facilitano l'accesso alla proprietà. Oggi è ancora difficilissimo per una giovane coppia acquisire un alloggio. C'è da condurre una seria riflessione. Tanto più che in Svizzera, più siete anziani, più avete la possibilità d'acquistare un bene, mentre in altri paesi è piuttosto l'inverso. I giovani che lavorano dovranno poter accedere alla proprietà.

**Guillaume Barazzone, consigliere amministrativo della Città di Ginevra**

**Michèle Künzler sulle nuove misure per lottare contro l'inquinamento atmosferico**

il 29 aprile dalla Sig.ra Michèle Künzler, consigliera di Stato incaricato del dipartimento dell'in-terno, della mobilità e dell'ambiente.

*“Migliorare la qualità dell'aria è una volontà del Consiglio di Stato. Il conseguimento di questo obiettivo implica la mobilitazione di ognuno di noi”* ha sottolineato nell'occasione la Sig.ra Künzler.

**Delle misure concrete e mirate**

In confronto con i documenti che l'hanno preceduto, il Piano di misure OPair 2013-2016 si incentra sulla sua missione di bonifica: descrive 13 misure operative centrate sulle principali fonti d'emissione locali. Prevede anche un'accresciuta azione sulle emissioni laddove i livelli d'inquinamento sono i più elevati, vale a dire il settore chiamato “zona a immissioni eccessive” (ZIE) che corrisponde attualmente al centro dell'abitato e ai dintorni dell'aeroporto. Questo approccio si ritrova per esempio nelle misure che riguardano il tema degli impianti di riscaldamento o dei cantieri: sono previsti dei controlli, con carattere di priorità, per le installazioni situate nella ZIE

Nel settore della mobilità, all'origine del 45% dei NOx e del 35% delle PM10 del cantone, l'obiettivo è di ridurre il traffico motorizzato di transito nel centro dell'abitato o ancora di migliorare la fluidità della circolazione, per esempio, sviluppando “le onde verdi” dei semafori stradali.

Altro elemento innovativo del Piano, il suo approccio all'attuazione delle misure: allo scopo di incrementare l'efficacia della loro esecuzione, e in conformità con le raccomandazioni formulate dalla *Commissione di valutazione delle politiche pubbliche*, il coordinamento tra le politiche settoriali è rafforzato dalla creazione d'un *comitato di pilotaggio della politica di protezione dell'aria*. Quest'ultimo è in possesso di tutte le competenze per operare poiché riunisce i direttori generali dei pertinenti temi in seno all'amministrazione cantonale.

**Le 13 misure del Piano OPair 2013-2016****Mobilità**

1. Limitazione del traffico pendolare
2. Regolazione del traffico
3. Rafforzamento dei controlli delle

**Michèle Künzler**

emissioni inquinanti dei veicoli a motore

4. Promozione dell'uso della bicicletta
5. Sviluppo dei piani di mobilità tra imprese
6. Rinnovo accelerato del parco veicoli a motore dello Stato: veicoli da turismo, veicoli commerciali leggeri e due ruote
7. Promozione della guida ecologica (Eco-Drive)

**Industrie/cantieri/manifestazioni**

8. Riduzione delle polveri da cantiere
9. Riduzione delle emissioni dovute ai motori stazionari
10. Limitazione delle emissioni di COV: stazioni di servizio

**Impianti di riscaldamento**

11. Bonifica delle installazioni di riscaldamento
12. Sviluppo delle reti di teleriscaldamento (CAD)

**Aeroporto di Ginevra**

13. Riduzione degli inquinanti legati al sito aeroportuale

**Gli inquinanti dell'aria a Ginevra**

Dopo molte decine d'anni di lento miglioramento, dall'inizio degli anni 2000 il miglioramento della qualità dell'aria ristagna. Molti inquinanti superano sistematicamente i limiti fissati dalla legge.

Il **diossido d'azoto (NO2)** è emesso principalmente dai trasporti stradali e aerei, così come dalle installazioni industriali, artigianali e dagli impianti di riscaldamento. E' il centro dell'agglomerato ginevrino ad essere più affetto da questo inquinante dannoso per il sistema respiratorio.

L'**ozono (O3)** si forma soprattutto l'estate a partire dagli ossidi d'azoto

(NOx) e dai composti organici volatili (COV), sotto l'azione dell'irraggiamento solare. Questo gas irritante per gli occhi e i polmoni è instabile: l'inquinamento che ne è l'origine contribuisce anche alla sua decomposizione. È per questo motivo che le concentrazioni di ozono sono generalmente più elevate in campagna che in città.

Le **polveri sottili (PM10)** sono costituite da particelle con un diametro inferiore a 10 micron (0,01 mm). Provengono da processi di combustione (traffico stradale, impianti di riscaldamento, incenerimento dei rifiuti, ...), da alcuni processi industriali o da fenomeni d'abrasione (usura degli pneumatici). Le PM10, oltre a colpire il sistema respiratorio, possono passare nella circolazione sanguigna; alcune particelle possono avere anche effetti cancerogeni.

Il **monossido di carbonio (CO)**, il **biossido di zolfo (SO2)** e le concentrazioni di **metalli pesanti** nelle polveri di ricaduta rispettano i limiti di legge da numerosi anni.

**Bilancio del Piano di misure OPair 2003-2010**

Il precedente Piano di misure OPair 2003-2010 (prolungato fino al 2012) presenta un bilancio attuativo variegato in funzione delle misure. Con l'abbandono del progetto da parte della Confederazione, la misura tesa a limitare l'accesso dei veicoli più inquinanti nel centro città è stata abbandonata. La maggior parte delle misure del Piano ginevrino si sono comunque tradotte in azioni concrete e alcune contribuiscono oggi a ridurre quotidianamente le emissioni inquinanti nel settore interessato. Possiamo per esempio citare, in materia di mobilità, l'introduzione di un sistema di tassazione dei veicoli che prende in conto le loro prestazioni ambientali (bonus-malus), o ancora, in relazione alle emissioni degli impianti di riscaldamento, il rafforzamento dei requisiti d'efficienza energetica degli edifici in attuazione della legge sull'energia. In numerosi settori, bisogna tuttavia esercitare ancora dei grandi sforzi per ridurre le emissioni, specialmente nel centro urbano, laddove vive e lavora il grosso della popolazione, come previsto specificamente dal nuovo Piano di misure OPair 2013-2016.



Il Comitato dell'Associazione  
"FOGOLÂR FURLAN"  
GINEVRA  
è lieto di invitare i soci con amici  
e famigliari,  
Alla tradizionale:

**FESTA CAMPESTRE FRIULANA**

Domenica 30 giugno 2013  
nel parco del complesso scolastico di Corsier

**Menu:**

- Grigliata mista
- Formaggio Friulano
- Insalata di patate
- Polenta - pane

Si potranno degustare ottimi vini.  
L'aperitivo sarà offerto alle 12e30.

Il prezzo del pranzo è di fr. 20.- bambini fino ai 14 anni fr. 10. -  
per le persone che saranno in regola con il tesseramento 2013 fr.10.-

**SPUNTINO SERALE  
SALSICCIA E POLENTA, FS.12.-**

Sono in programma giochi vari : gara di briscola e concorso bocce.

La prenotazione per il pranzo e consigliata entro il 27 giugno,  
telefonando a:

Chiararia 022 7344367	Donato 022 7940507
Lanzi 022 7824989	Michelutti 022 7400228
Gri 022 7842248	Battistella 0033 450 491581
Ecoretta 022 7358497	Marin 022 7337832

Contiamo sulla vostra massima partecipazione. Mandi



Associazione lucchesi nel mondo  
Ginevra

**PICNIC**



**DOMENICA 16 GIUGNO 2013**

*Nella Maison Dufour,*

*Rue de Contamines 9A 1206 Genève*

*Sede del Gruppo Alpini di Ginevra*

Aperitivo offerto dall'Associazione  
**PRANZO**

Galletto e salsiccia alla griglia  
Insalate varie e dessert

Prezzo: Adulti 18.00 CHF, ragazzi da 6 a 12 anni 10.00 CHF

Prenotazioni entro giovedì 13 giugno

Per le prenotazioni, si invita a telefonare ai seguenti numeri:

Menotti BACCI (Presidente) 022 320 96 72

Vittorio BACCI 022 340 13 58



VENITE  
NUMEROSI  
PER  
ARRIVARCI  
BUS 5  
BUS 8



# MotorVillage GENÈVE



**ALFA ROMEO GIULIETTA**



**Venez nous  
rendre visite  
et vous pour-  
rez y décou-  
vrir tous nos  
modèles et  
nos primes en  
cours !**

**LANCIA FLAVIA**



**Fiat Center (Suisse) S.A. - Chemin du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin**

**Tél.: 022.338.39.00 - [info.meyrin@fiat.com](mailto:info.meyrin@fiat.com)**

**[WWW.MOTORVILLAGE.CH](http://WWW.MOTORVILLAGE.CH)**